

Punto n. 5

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ELEZI LINDITA (PATTO X JESI), GAROFOLI MARIA CHIARA (JESINSIEME), FILONZI NICOLA (JESIAMO) PIU' ALTRI CONSIGLIERI DEI RISPETTIVI GRUPPI CONSILIARI, AD OGGETTO: ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI AL COMUNE DI ANCONA

Visto che il Comune di Jesi sta affrontando da due anni il problema del recupero del Ponte San Carlo nel quartiere Minonna, transitabile solo con la limitazione del traffico e con conseguenti disagi alla viabilità comunale e interprovinciale;

Vista la concessione di 325 mila euro da parte del Ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, per la **progettazione del nuovo ponte San Carlo, progetto** necessario per poter attingere ai finanziamenti statali per la realizzazione dell'opera, per cui sono state avanzate continue richieste di cofinanziamento;

Visto che, da tempo, viene richiesto l'intervento della Provincia e della Regione, perché, come sottolineato dal Sindaco Bacci "Non vi è infrastruttura che attraversa l'area demaniale del fiume, di competenza regionale che non sia stata realizzata con i soldi di Provincia o Regione";

Visto che da recenti notizie di stampa si è appreso dell'elargizione, da parte della Regione Marche di 183 milioni di euro all'Amministrazione Comunale di Ancona, guidata dal Sindaco Valeria Mancinelli "tra fondi propri ed Europei, dal 2015 ad oggi";

Considerato che, come sottolineato negli stessi articoli, "la Regione ha concentrato tutti i fondi proprio su Ancona, mentre il resto della provincia anconetana, così come gli altri territori marchigiani, sono rimasti a bocca asciutta";

Considerato che anche la Sanità soffre di questa disparità di trattamento, con investimenti concentrati prevalentemente su Ancona, con gravi disservizi nelle aree interne e con difficoltà per i Sindaci a mantenere e garantire i servizi essenziali per i cittadini;

Chiediamo

se al Sindaco Bacci e all'Amministrazione Comunale risulta come vero quanto affermato e scritto sugli organi di stampa e, conseguentemente, quali azioni;

se intende adottare, per giungere così al ripristino dei principi di equità, da parte della Regione Marche, nell'assegnazione di risorse finanziarie ai comuni del territorio marchigiano.